

ottenuti in relazione ai costi sostenuti. Il livello minimo di prestazioni che ogni Distretto è chiamato a garantire, nonché la tipologia di prestazioni specialistiche.

Il Distretto Sanitario assicura i servizi di assistenza primaria relativi alle attività sanitarie e socio-sanitarie nonché il coordinamento delle proprie attività con quelle dei Dipartimenti e dei Poli Ospedalieri. Gli stessi (Distretto, Dipartimento, Polo Ospedaliero) di concerto tra di loro assicurano le attività territoriali. Al Distretto sono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento. Nell'ambito delle risorse assegnate il Distretto è dotato di autonomia tecnico-gestionale ed economico finanziaria, con contabilità separata all'interno del bilancio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

Il programma delle attività territoriali, basato sul principio dell'intrasettorialità degli interventi cui concorrono le diverse strutture operative, prevede la localizzazione dei servizi successivamente menzionati; determina le risorse per l'integrazione socio-sanitaria e le quote rispettivamente a carico delle Aziende Unità Sanitarie Locali e dei Comuni, nonché la localizzazione dei Presidi per il territorio di competenza. Sulla base delle risorse assegnate e previo parere dei Comitati dei Sindaci del Distretto, tale programma è proposto dal Direttore di Distretto ed è approvato dal Direttore Generale, d'intesa, limitatamente all'attività socio-sanitaria, con il Comitato medesimo e tenuto conto delle priorità stabilite a livello regionale.

Il Comitato dei Sindaci di Distretto, la cui organizzazione ed il cui funzionamento sono disciplinati dalla Regione, concorre alla verifica del raggiungimento dei risultati di salute definiti dal programma delle attività territoriali.

L'organizzazione del Distretto assicura:

- l'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizi di guardia medica notturna e festiva e i presidi specialistici ambulatoriali;
- il coordinamento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta con le strutture operative a gestione diretta, organizzate in base al modello